

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

COMUNE DI GALATINA CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.03.2023

PRESIDENTE: Buongiorno, possiamo procedere ad iniziare il Consiglio Comunale, vi ricordo che viene trasmesso sulla pagina Facebook della Polizia Municipale. Prego Segretario, può procedere all'appello.

Il Segretario procede all'appello

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Iniziamo il Consiglio Comunale con le interrogazioni.

COMUNE DI GALATINA
CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.03.2023

PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: Sindaco, può dare lettura dell'interrogazione presentata dalla Consigliera Alessandra Antonica e Anna Antonica. *“Servizio di trasporto pubblico locale”* interrogazione Consiliare con richiesta risposta orale e scritta.

SINDACO: Grazie Presidente, buongiorno.

In riferimento all'oggetto comunico quanto segue: *“La ditta Tundo Vincenzo S.p.A., con note in atti protocollo n.1865 il 13 gennaio del 23, ha chiesto che codesta Spettabile Amministrazione e, per essa, gli Organi in indirizzo, preso atto di quanto innanzi argomentato, previo riesame della proposta di proroga redatta dalla Tundo Vincenzo S.p.A., ai sensi dell'art.24 comma 5 bis D. L. n.4/22 convertito con modifica dalla Legge n.25 del 2022, disponga in via di autotutela annullamento delle determinazioni assunte con Determina Dirigenziale n.1 del 2 gennaio 23, in attuazione dell'indirizzo assegnato con Delibera in Giunta Comunale n.396 del 30 dicembre del 22.*

Le motivazioni sottese alla richiesta sono le seguenti, contrariamente a quanto sostenuto dal Civico Ente, alla disamina della relazione trasmessa dalla Tundo Vincenzo S.p.A., sussistono le condizioni per disporre la proroga del contratto in essere, tenuto conto che gli investimenti posti in essere alla società in autofinanziamento sono certamente significativi, se correttamente valutati secondo il criterio dettato dal sul citato art. 4 paragrafo 4 Regolamento CE n.1370 del 2004, ovvero, in rapporto all'insieme dei beni necessari per la fornitura dei servizi di trasporto di passeggeri oggetto del contratto di servizio pubblico e non già, come erroneamente riferito dall'Ente, rispetto al costo del servizio complessivo per il periodo della proroga prevista in quattro annualità, del tutto fuorviante risulta essere il richiamo all'art.106 comma 7 del D. Lgs.50/16 codice contratti pubblici al valore economico della proroga se si considera che la Normativa emergenziale eccezionale dettata dal citato D. L. n.4/22 convertito Legge n.25/22 ritiene necessaria la proroga secondo le modalità stabilite dall'art.4 paragrafo 4 Regolamento CE n.1370/2007 in presenza delle condizioni ivi disciplinate, prevedendo che ai fini del calcolo, si tenga conto della durata complessiva dell'affidamento stesso, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità alla predetta normativa comunitaria e che in ogni caso, la proroga, per espressa previsione non possa superare il termine ultimo del 31 dicembre del 2026, omettendo qualsivoglia riferimento alle previsioni dettate, in termini generali, dal codice degli appalti in materia di proroga dei contratti pubblici. Si sostiene che, le determinazioni assunte dal Comune, oltre che illegittime per le ragioni appena esposte, risultano essere gravemente lesive dalla posizione giuridica della Tundo Vincenzo S.p.A., la quale facendo legittimo affidamento sulle proroghe, da ultimo disposte in suo favore e in vista di quelle ex

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

lege, come previsto dalla Normativa Nazionale Comunitaria recepita dall'Amministrazione Regionale, ha già investito risorse finanziarie non senza, preme rilevare, notevole sforzo, tenuto conto della pendenza della procedura concordataria, e degli obblighi a questa connessi in termini di giusta allocazione delle risorse medesime ai fini della continuità dell'attività aziendale. Sulla base dell'istruttoria compiuta dalla direzione competente non si individuano supposte negligenze, nella trattazione del dossier di cui trattasi, e alla luce dei provvedimenti assunti, la procedura di proroga tecnica, viene confermata nelle more dell'espletamento della gara ai sensi di Legge".

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Se la Consigliera vuole dichiarare se è soddisfatta o meno, prego Consigliera Antonica.

CONSIGLIERE ANTONICA ALESSANDRA: Sì, io dichiaro soltanto le mie scuse per essere intervenuta a risposta già avvenuta, come può testimoniare anche il Sindaco, ero fuori ad affrontare, avendo ricevuto anche la disponibilità del Sindaco, un'altra questione, che è una questione importante, quindi, diciamo dichiaro le mie scuse per essermi fermata fuori con il lavoro fuori di un'altra azienda, che è una questione che Sindaco, ho apprezzato lo spirito diciamo, di attenzione rispetto al problema che le ho sollevato fuori, quindi non ho sentito la risposta, se è la stessa che ho ricevuto per iscritto e... ovviamente, sì, se è la stessa... se non è stato introdotto nessun altro elemento io sottolineerei il fatto che questa questione deve essere costantemente portata all'attenzione della Pubblica Amministrazione in generale, ciascuno per le sue competenze, anche perché Sindaco, come sappiamo, non formalmente ma informalmente le cose stanno andando avanti anche in altre sedi, per cui, è un problema che noi dovremmo affrontare in maniera attenta, e anche uniti, perché l'obiettivo, è quello di avere un TPL che sia all'altezza delle esigenze di una comunità, chi vuole rispettare anche, diciamo, i dettami della Comunità Internazionale rispetto all'ambiente, quindi, al poco utilizzo delle auto, utilizzando un trasporto pubblico locale che sia consono, che sia all'altezza, che sia rispettoso dell'ambiente, quindi noi ci troveremo ad affrontare un tema grande che è quello del trasporto pubblico locale, che non è soltanto avere le circolari belle, spaziose, dove gli autisti che non potrebbero toccare le persone che scendono devo costantemente aiutare le persone a scendere, cose, diciamo un po'... a cui abbiamo assistito in questo tempo per responsabilità non della Pubblica Amministrazione, questo è ovvio, e ci tengo a sottolinearlo. Dobbiamo affrontarlo questo tema, affrontarlo, se c'è bisogno di una proroga tecnica eh... che abbiamo già, diciamo, utilizzato, è perché in questo tempo, nel tempo che c'ha preceduto, che ha preceduto anche il suo insediamento Sindaco, le cose si sono complicate nonostante noi, e nonostante l'attenzione, nonostante la Pubblica Amministrazione, per cui Sindaco, adesso, è in evoluzione quella questione, probabilmente ci troveremo ad affrontare una cosa da soli, forse con un altro Comune, forse, con il Comune di Casarano, ma dico forse e sottolineo forse, perché non ho gli elementi per dirlo con ragionevole certezza, ci troveremo ad affrontare una sfida grande, da soli, perché quello del trasporto pubblico locale, in assenza, diciamo, di quello che è una norma prevede, quindi una concertazione fra Regione, Provincia, Enti

interessati e Comuni ovviamente, è una cosa grande, lei avrà il nostro sostegno, come sempre glielo abbiamo assicurato e come sempre glielo assicureremo, nella maniera in cui faremo, e sono sicura che sarà così, le scelte migliori per la nostra comunità, e pazienza, anzi, e siamo onorati e orgogliosi di poter fare scelte anche da soli, che dimostrano che Galatina negli atti, nel rapporto con i Dirigenti, con il nostro personale Amministrativo dal primo all'ultimo, è nelle condizioni di fare squadra per superare difficoltà che gli altri non affrontano o che magari si tacciano.

Per cui, lo spirito di tutte le interrogazioni, avvenute dall'inizio alla fine, da parte del Partito Democratico, per mezzo di Sandra Antonica, perché è un'istanza del Partito Democratico per il mezzo di Sandra Antonica, avevano questo spirito, siamo Galatina, abbiamo avuto un'involuzione in quel Settore, nostro malgrado, siamo nelle condizioni di affrontarlo, con una gara ponte, in qualunque maniera il Dirigente ci indicherà di farlo, siamo disponibili alla collaborazione nella misura in cui noi guardiamo al futuro.

Ho una piccola eccezione da fare, la Delibera del 4 di ottobre, che ho abbondantemente citato e di cui ho narrato, aveva creato probabilmente, nostro malgrado e senza volontà di farlo, aspettative, rispetto alle quali, magari la ditta ha fatto anche ricorso, ovviamente, siccome la verità rivoluzionaria, il ricorso è andato com'è andato e noi abbiamo sancito che la decisione del dicembre di non prorogare, è una decisione che andava presa e lei e la sua Amministrazione, la nostra Amministrazione l'ha fatta, quindi, quella Delibera del 12 ottobre, dal mio punto di vista è stato diciamo, un po'... come "*consecutio temporum*" forse dovuto, Segretaria, sono disponibile ad ammetterlo, la guardo, rispondo perché la guardo, e ho imparato a leggere il corpo, il linguaggio del corpo, non ne parliamo più, andiamo avanti, noi ci siamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Antonica. Passiamo alla seconda interrogazione presentata dal consigliere Antonio Antonaci, "interrogazione sua via... palestra via Arno". Prego Consigliere, può darne lettura.

CONSIGLIERE ANTONACI ANTONIO: Buongiorno a tutti intanto.

"La costruzione della palestra ecosostenibile dell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Galatina in via Arno, com'è noto, è praticamente ultimata da mesi, ma i bambini frequentanti il suddetto Istituto, non hanno ancora avuto la possibilità di utilizzarla.

Mia figlia Stella, di 10 anni che fa la V elementare in quella scuola, è venuta a nome di un gruppo di suoi compagni a dirmi: "Non è giusto che non c'hanno ancora dato la palestra, al Comune nessuno si ricorda di noi", è stato abbastanza mortificante.

Effettivamente risulta un ordine di immediata sospensione dei lavori del Responsabile Unico del procedimento (RUP) in data 7 aprile 2022, che ha bloccato tutto. Ereditata dalla precedente Amministrazione, questa sospensione non risolta, come avrebbe dovuto essere dal precedente Assessore ai Lavori Pubblici, permane a tutt'oggi e i nostri figli e nipoti che frequentano quella scuola, continuano ad effettuare educazione fisica rimanendo seduti al banco e sognando di poter vedere un giorno la palestra almeno com'è fatta da dentro.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

Si chiede di sapere quali siano le motivazioni che portarono il RUP alla immediata sospensione dei lavori, e di chi è la responsabilità di tali motivazioni.

Si chiede di sapere per quale motivo a distanza di quasi un anno, chi ordinò la sospensione dei lavori non si è poi attivato per porre rimedio a tale sospensione.

Si chiede infine di sapere, cosa questa Amministrazione e in particolare il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici, a differenza del precedente, ha intenzione di fare per porre rimedio ad una ennesima dimostrazione di "indolenza governativa", che persino i nostri più piccoli concittadini hanno percepito.

I lavori pubblici non sono tutti uguali, ci sono quelli che hanno un valore superiore rispetto ad altri, perché sono alla base del diritto al benessere psicofisico e dalla salute dei cittadini, specialmente i più giovani, su questo, ci vuole una sensibilità nuova, rispetto al passato e la presa di coscienza vera, della responsabilità che si assume quando si amministra la Cosa Pubblica.

Dobbiamo dare un segnale alle nuove generazioni, dobbiamo dimostrare che meritiamo la loro fiducia, che la politica merita fiducia, che gli adulti che hanno in mano il Governo della città, sono degni e all'altezza di questo compito.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Antonaci. Le comunico che stiamo preparando la risposta alla luce... che le arriverà in tempi brevissimi, alla luce di una seconda interrogazione sullo stesso argomento presentata successivamente a lei.

Passiamo alla successiva interrogazione presentata dal Consigliere Emanuele Mariano, prego Consigliere se vuole darne lettura.

CONSIGLIERE MARIANO EMANUELE: Sì, grazie Presidente.

L'interrogazione verte sulla "manutenzione del verde pubblico".

"Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Mariano Emanuele nella sua qualità di consigliere Comunale, con la presente.

Premesso che in data 31/12/2022 è scaduto l'affidamento alla ditta "Punto Verde di Musarò Alessio", per la manutenzione del verde pubblico.

Premesso che nessuna proroga è stata concessa all'affidatario per la gestione del servizio.

Considerato che, con l'avvicinarsi della bella stagione è quanto mai necessaria una manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, che molti spazi pubblici nei prossimi mesi, saranno frequentati da bambini e famiglie in genere, chiede alla Signoria Vostra di sapere come viene gestito attualmente il servizio di manutenzione del verde, e se è stato predisposto il bando per l'affidamento del servizio e le tempistiche per l'assegnazione dei lavori".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mariano, prego il Signor Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie Presidente, Grazie Consigliere.

"Con riferimento all'interrogazione in argomento, protocollo n.12493 del 10 marzo di quest'anno, si comunica quanto segue".

Mi preme anzitutto ringraziare il Consigliere Mariano per l'attenzione posta con l'interrogazione in argomento su uno degli aspetti fondamentali in cui tutti

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

quanti, in particolare questa Amministrazione sin dall'insediamento, pone massima attenzione.

“Nello specifico si rappresenta che in data 10 marzo del 2023, giusta determinazione di Ragioneria Generale n.433, è stato conferito l'incarico alla ditta IMAR, di Margiotta Ivan, per l'espletamento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, per un periodo di quattro mesi.

Rappresento che l'Amministrazione sta analizzando tecnicamente ed economicamente, la fattibilità di un global service che riunisca tutti i servizi esternalizzati, verde, pulizie, strade e marciapiedi, che tra l'altro sono tutti in scadenza o scaduti, al fine di addivenire ad una soluzione che permetta di avere un servizio globale funzionale, che garantisca e salvaguardi le clausole sociali dei lavoratori attivi, che sviluppi anche un'economia di scala”.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prego Consigliere Mariano, può dichiarare se è soddisfatto o meno.

CONSIGLIERE MARIANO EMANUELE: Sì, sono soddisfatto in relazione diciamo, a quello che è l'emergenza dovuta alla manutenzione del verde, e quindi, in relazione a quello che è l'affido fatto alla ditta IMAR di Margiotta Ivan, condivido anche la necessità di uno studio di fattibilità per un global service che riunisca tutti i servizi che devono essere esternalizzati, un unico dubbio è quello che mi si pone leggendo la Determina n.594 del 31 agosto 2022, in cui si riteneva necessario effettuare una redazione del censimento del verde, regolamento del verde pubblico e predisposizione del capitolato ed atti per l'affidamento del successivo e relativo servizio di manutenzione ordinaria programmata per il verde pubblico nel territorio di Galatina, con questa Determina, ci viene praticamente comunicato, che veniva assegnata alla società Paesaggio e Ambiente S.r.l., con sede in Maglie, un lavoro di studio e di censimento del verde, di redazione degli atti che fossero necessari ad una predisposizione del bando di gara, e nello specifico, ho posto particolare attenzione, a quella che era la durata dello stesso contratto, visto che comunque non è stato un contratto gratuito, ma è un contratto oneroso per una somma di circa 8.000,00 euro, nella durata si dice che la durata del contratto di appalto è pari a 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto disciplinare.

Ora, mi chiedo, è già avvenuto questo, oppure ancora questo deve avvenire, perché se il disciplinare è stato già redatto e la consegna dei lavori è stata già effettuata, credo che i termini tecnici dei 60 giorni siano già scaduti e quindi, probabilmente si è già nelle condizioni di avere un quadro quanto meno chiaro di quella che è la situazione del verde e quindi si possa iniziare a pensare a quello che può essere, o il bando relativo esclusivamente alla manutenzione del verde oppure iniziare a ragionare come voi giustamente dite, e ripeto, condivido l'idea del global service per poter addivenire ad una soluzione diciamo, definitiva di quella che è la gestione sia del verde pubblico, sia della pulizia di piazze e quant'altro.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mariano, come... per quanto riguarda le sue richieste siamo propensi a darle qualsiasi spiegazione, ma non è prevista durante le interrogazioni non ci si può spingere oltre, grazie.

Passiamo alla prossima interrogazione presentata dalla Consigliera Loredana Tundo. "Ritardi apertura palestra scolastica del Polo 2 in via Arno, a Galatina". Prego Consigliera può darne lettura.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: grazie Presidente, buongiorno a tutti.

"Interrogazione urgente a risposta scritta con richiesta di lettura al prossimo Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.18 del Regolamento.

Oggetto: ritardi apertura palestra scolastica del Polo 2 in via Arno a Galatina.

Premesso che, il 15 dicembre 2014, l'Amministrazione Montagna con Delibera di Giunta 452 approvava il progetto definitivo per la realizzazione di una palestra scolastica ecosostenibile a servizio del plesso scolastico del Polo 1 in via Arno a Galatina, per la partecipazione dell'Ente all'avviso Regionale per il Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2015/2017.

Il 20 febbraio 2018, il progetto per la realizzazione della nuova palestra di via Arno a Galatina, è risultato finanziato con 1.000.000,00 di euro, così come indicato dal Decreto MIUR n.1007.

Il 18 maggio 2019, l'amministrazione Amante, presentava istanza per un ulteriore finanziamento a fondo perduto, per un intervento ed efficientamento energetico sulla realizzanda palestra di via Arno a Galatina, a valere sui fondi POR Puglia 2000/2006.

Il 12 agosto 2019, è risultato finanziato l'ulteriore progetto di efficientamento energetico con 84.488,00 euro, così come indicato nel BURP 92.

Il 2 ottobre 2020 l'Amministrazione Amante, avviava la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Il 3 novembre 2020, a conclusione del procedimento di gara, si aggiudicava l'appalto l'impresa vincitrice.

L'8 febbraio 2021, risultavano avviati i lavori da concludersi entro il 7 febbraio 2022.

Il 24 novembre 2021, la ditta appaltatrice richiedeva e otteneva una proroga nella consegna dei lavori all'8 aprile 2022.

Il 7 aprile 2022, i lavori sono stati sospesi in attesa di un riscontro da parte della ditta appaltatrice, e dal Direttore dei lavori, alle osservazioni avanzate dal RUP incaricato.

Il 5 dicembre 2022, l'attuale Amministrazione provvedeva il pagamento alla ditta appaltatrice del secondo stato di avanzamento ai lavori, per quanto eseguito fino alla data di sospensione degli stessi.

Considerato che, ad oggi, dopo oltre 11 mesi dalla sospensione, i lavori di completamento della palestra scolastica in via Arno a Galatina, non risultano essere ripresi, ad oggi la palestra appare in uno stato di abbandono, anche i nostri ragazzi frequentanti il plesso scolastico del Polo 2 in via Arno, attendono da sempre di poter svolgere la legittima attività fisica in una struttura adeguata.

Tutto ciò premesso si interroga il Signor Sindaco per conoscere, se a distanza di oltre sette mesi dall'insediamento è stato informato sullo stato dei fatti.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

Se le risulta che la ditta appaltatrice e la direzione dei lavori, abbiano dato riscontro positivo alle osservazioni del RUP che hanno portato all'interruzione dei lavori il 7 aprile 2022.

Se tali riscontri sono avvenuti, cosa impedisce la ripresa dei lavori.

Se tali riscontri non sono avvenuti, se ha ritenuto opportuno procedere in tale condizione con il pagamento del secondo acconto di avanzamento lavori.

Se tali riscontri non sono pervenuti, quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione, visto l'enorme tempo trascorso dal rilievo dal RUP, oltre 10 mesi, per superare questo stato di immobilismo.

Se il Signor Sindaco, vista la delicatezza dell'argomento che interessa centinaia di ragazzi galatinesi, ritiene di potere assumere impegno a far sì che la palestra possa essere disponibile per l'inizio del prossimo anno scolastico".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tundo, questo era l'argomento simile a quella interrogazione presentata dal Consigliere Antonaci, come detto a lui, riceverà risposta entro i termini di 30 giorni previsti dal Regolamento Comunale.

Sempre la Consigliera Tundo, presenta un'altra interrogazione. "Ritardi apertura palestra scolastica di Collemeto", prego, può darne lettura Consigliera.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: Grazie Presidente.

Sempre interrogazione urgente. "Oggetto: "Ritardi apertura palestra scolastica di Collemeto".

Premesso che, il 12 giugno 2018, la precedente Amministrazione con Delibera di Giunta n.156 ha espresso atto di indirizzo per la partecipazione dell'Ente nell'avviso Regionale per il Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020.

Il 28 giugno 2018, la precedente Amministrazione con Delibera di Giunta 196, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la realizzazione di una palestra scolastica nella frazione di Collemeto, che risulta sprovvista di tale struttura al servizio delle sedi scolastici comunali.

L'11 febbraio 2019, il progetto per la realizzazione della nuova palestra di Collemeto, candidato dalla precedente Amministrazione, è risultato finanziato con 891.604,00 euro, così come indicato nel Decreto MIUR n.94.

Il 12 dicembre 2020, la precedente Amministrazione dopo aver espletato tutte le necessarie procedure burocratiche e di gara, ha aggiudicato i lavori con determina del Dirigente dei Lavori Pubblici n.903.

Il 26 febbraio 2021, è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta esecutrice.

Il 24 marzo 2022, la direzione dei lavori ha confermato il verbale di fine lavori presentato il 4 marzo, sciogliendo ogni riserva verso la ditta appaltatrice.

Il 3 giugno era stato convocato un sopralluogo da parte dei Tecnici Comunali con l'Ingegnere Direttore dei lavori, finalizzato alla consegna della struttura.

Il 7 luglio 2022, il professionista nel frattempo incaricato ha trasmesso il certificato di collaudo statico.

L'8 luglio 2022, il RUP ha trasmesso la relazione di struttura ultimata.

Il 13 dicembre 2022, dopo oltre cinque mesi dalla realizzazione del RUP di

conclusione dei lavori, si è data disposizione per attivare la procedura presso i Vigili del Fuoco, di presentazione della SCIA ai fini dell'ottenimento della certificazione antincendio necessario per permettere l'uso della palestra.

Considerato che, ad oggi, dopo ulteriori tre mesi, oramai oltre otto mesi dalla conclusione dei lavori, la palestra scolastica realizzata nella frazione di Collemeto non risulta essere ancora stata messa a disposizione dei nostri ragazzi, che frequentano la struttura la scolastica di Collemeto, ad oggi la palestra, seppur ultimata, appare in uno stato di totale abbandono in modo particolare per la mancanza di cure nella parte esterna, che risulta quasi sommersa da vegetazione infestanti, in alcuni punti alta più di un metro.

Tutto ciò premesso, si interroga il Signor Sindaco per conoscere, se e quando l'Amministrazione ha inoltrato la SCIA al Comando dei vigili del Fuoco per il rilascio del certificato antincendio, se è a conoscenza delle motivazioni per le quali si è fatto colpevolmente trascorrere oltre i cinque mesi per richiedere il certificato antincendio che di fatto ha impedito ai ragazzi della scuola di Collemeto, di poter disporre della struttura sportiva già nei primi mesi dell'anno scolastico 22/23.

Se ad oggi, l'Amministrazione in possesso del certificato antincendio per la palestra di Collemeto.

Se l'Amministrazione, dopo aver fatto trascorrere vanamente molti mesi dalla relazione del RUP di conclusione lavori, ritiene di poter prendere impegno, a rendere fruibile la palestra ai cittadini galatinesi tutti, ma principalmente ai ragazzi di Collemeto, nel più breve tempo possibile e comunque in tempi utili per il suo utilizzo, prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Se l'Amministrazione non ritiene di poter prestare la massima attenzione a questo importante presidio sportivo e di socialità, attivandosi per garantire almeno l'ordinaria manutenzione nell'area esterna".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tundo, prego Signor Sindaco, può dare una risposta.

SINDACO: Sì, ringraziamo la Consigliera Tundo per l'interessamento alla palestra scolastica di Collemeto, per la sua interrogazione del 14 marzo scorso, che ha comunque ritenuto di voler anticipare sui mezzi di stampa locali.

Vi devo chiedere qualche minuto di pazienza, minuti necessari per ricostituire l'iter amministrativo, gli accadimenti politici ed elettorali, legati a questa struttura. Prendendo molto sul serio il suo impegno civico, ci siamo ovviamente avvalsi dei nostri Uffici, gli Uffici Comunali, per ricontrollare e verificare l'intera documentazione contenuta nel fascicolo, posso dirle con assoluta certezza per essere stato coinvolto anch'io in prima persona, che non è stata cosa semplice, perché, è stato un percorso abbastanza arzigogolato, tant'è, comunque lei, cara Consigliera, essendo stata fino a pochi mesi fa Assessore al Ramo, mi è sembrato non essere stata nella sua interrogazione particolarmente esaustiva, anzi, in alcuni tratti, bisognerebbe definirla forse incompleta.

La ricostruzione dettagliata e rigorosa, che abbiamo potuto portare al termine, come dicevo attraverso lo studio di tutti i documenti, sia tecnici che

amministrativi, ci porta alla conclusione che, in questo momento, per dirla in maniera stringata, *“la struttura non può essere consegnata all’Istituto Scolastico, alla comunità di Collemeto, semplicemente perché priva del certificato di agibilità”*. Sicuramente lei sa molto meglio di me, e vedremo più avanti perché le dico questo, *“che per l’emissione del certificato di agibilità, è necessario il certificato di collaudo statico, con allegato il certificato di conformità che viene rilasciato dall’Ufficio Provinciale di edilizia sismica.*

La richiesta di questo certificato, è stato inoltrato dall’allora Responsabile Unico del procedimento della Provincia di Lecce, Servizio e Pianificazione territoriale e funzione di edilizia sismica, con nota protocollo 32755 dell’8 luglio del 22, a questa richiesta, con relativa relazione a struttura ultimata, il certificato di collaudo statico, a tutt’oggi non vi è stato riscontro”.

Questo chiarisce, ritengo, quanto richiesto da lei, gentile Consiglieria.

Ciò nonostante, riteniamo interessante e opportuno ripercorrere alcuni passaggi dell’iter amministrativo non ancora rilevati nell’interrogazione.

Allora, andiamo per ordine.

Il 5 maggio del 22, l’allora RUP, emetteva, con protocollo 21141, disposizione di servizio n.3, con una richiesta di presa in consegna anticipata, al Direttore dei lavori, alla ditta, al Collaudatore statico, che vi leggo, perché credo che meriti una sottolineatura.

“L’Amministrazione Comunale, al solo fine della presentazione formale dell’opera realizzata alla cittadinanza, anche in virtù delle imminenti elezioni amministrative fissate alla data del 12 giugno, ha manifestato la volontà e necessità di occupare temporaneamente su detta opera, prima che intervenga l’emissione del certificato di collaudo provvisorio, e disponeva all’Ingegnere Claudio Barriera, in qualità di soggetto deputato al collaudo, di procedere a verificare l’esistenza delle condizioni, precisando, che l’impresa appaltatrice, in caso di accettazione di consegna anticipata, viene sollevata da qualsiasi responsabilità, per danni a persone o cose, che dovessero verificarsi durante l’uso dell’opera oggetto della consegna provvisoria”.

Su questo punto, saremmo noi a porci un interrogativo e a ribaltare l’interrogazione, ci chiediamo, come fa un Assessore così ostentatamente difensore di regole e di disciplina istituzionale, quale lei giustamente dimostra sempre di essere, come fa un Assessore siffatto ad aver concepito di utilizzare una struttura non collaudata, senza alcun parere dei Vigili del Fuoco, e soprattutto, da com’è scritto, sul presupposto che l’impresa appaltatrice, ripeto, in caso di accettazione di consegna anticipata, viene sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, che dovessero verificarsi durante l’uso dell’opera oggetto della consegna provvisoria.

Abbiamo pensato, lo dico sorridendo, e non le sembri un’offesa, ma abbiamo pensato all’esistenza di un suo sosia, e di una sostituzione di persona, perché, quella Loredana Tundo Assessore, che avalla quest’atto, non può essere la stessa persona che ora siede nei banchi dell’Opposizione, la Consiglieria Tundo del 2023, sicuramente sarebbe come lo è, un severo censore dell’Assessore Tundo del 2022, e porrebbe degli immane interrogativi accusatori come, nel malaugurato caso di incidente a persone o cose, chi ne avrebbe risposto? È eticamente lecito inaugurare una struttura non utilizzabile, a solo i fini elettorali? Sono sicuro che

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

questa domanda, a parti invertite, oggi, me la sentirei porre in interrogazione. Esistono quindi, due Loredana Tundo, un Assessore del 2022, e una qui con noi nel 2023, di questo purtroppo dobbiamo prenderne atto, certi come siamo, che, l'attuale Loredana Tundo, si recherebbe immediatamente al primo posto di Polizia Giudiziaria a denunciare tutto, invece, la sosia, del 2022, permetteva che in data 31 maggio del 22, con nota protocollo 25850, il RUP invitasse e sollecitasse la direzione dei lavori alla presentazione degli atti di contabilità finale, e riscontrasse l'istanza relativa al caro materiali.

Che il 3 giugno del 22, con protocollo 26126, il Direttore dei lavori comunicasse a mezzo Pec, all'allora RUP, facendo seguito alle disposizioni di servizi n.3, presa in consegna anticipata, che l'occupazione e l'uso dell'opera è possibile, poi però, l'iter ha dovuto riprendere il suo cammino, con l'attuale Amministrazione, tanto che, in data 20 giugno del 22 con protocollo 29166, il Direttore dei lavori trasmette a mezzo Pec al RUP, riscontro alla nota protocollo 25850 il 31 maggio del 22, relativamente alla parte riguardante il riscontro istanza caro materiali, allegando attestazioni firmate digitalmente, relativo all'analisi dei prezzi oggetti dei rincari.

In data 8 luglio del 22, il RUP trasmette alla Provincia di Lecce, Servizio Pianificazione Territoriali e funzione edilizia sismica, la relazione a strutture ultimate, il certificato di collaudo statico, acquisite rispettivamente in data 5 luglio del 22 e in data 7 luglio del 22.

In data 18 luglio sempre del 22, il Direttore dei lavori trasmette al RUP, la relazione sul conto finale, comprensiva degli allegati tra cui la documentazione contabile, riferita allo stato finale dei lavori, ed in data 19 luglio con protocollo 34666, il Direttore dei lavori trasmetta al RUP il certificato regolare esecuzione dei lavori.

In data 14 ottobre 2022, il RUP invitava lo stesso, alla presentazione con sollecitudine di tutta la documentazione prevista e necessaria per la trasmissione della SCIA ai Vigili del Fuoco.

Ed in fine, in data 23 novembre del 22, inviata via Pec, dalla Direzione lavori, in atti al protocollo 55895, si trametteva tra le altre, le pratiche antincendio.

Allora è, del tutto evidente che l'iter finalizzato alla conclusione del procedimento amministrativo, alla data della consegna anticipata dei lavori, ahimè non era per nulla concluso, anzi, senza scomodare importanti autori, che hanno accompagnato molti di noi nei nostri percorsi di studio, la differenza per questa importante opera, sono d'accordo, siamo tutti d'accordo, importantissima opera pubblica, è quella tra, l'apparire completa e l'essere completa, noi preferiamo l'essere all'apparire, soprattutto perché, questa vicenda, purtroppo ha creato un equivoco, ha creato delle false aspettative e quindi, come sempre, quando c'è cattiva informazione senza volontà di farla, probabilmente, ma quando c'è cattiva informazione, si crea comunque un danno alla comunità, quindi, l'equivoco, diciamo che consiste nel ritenere, nel dichiarare, nell'annunciare, nel proclamare, nello spacciare, conclusa un'opera, che di fatto non lo è, non lo era e non lo è.

La falsa aspettativa è stata creata nei confronti della comunità di Collemeto, della nostra intera comunità, che ha creduto di poter utilizzare quella palestra dal giorno dopo, il danno è quello invece, di aver preso in carico una struttura non

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

ancora completata, della quale, diversamente ancora oggi sarebbe stata responsabilità della ditta appaltatrice interessarsi della custodia, della pulizia, e della tenuta in regola della medesima, oltre ovviamente, alla guardiania, questo avremmo ottenuto se avessimo proceduto in maniera coerente e corretta.

In conclusione vogliamo comunicare, che non appena sarà pronto il certificato di agibilità, sarà necessario trasmettere la SCIA, della pratica antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco, e il giorno successivo la palestra sarà finalmente disponibile per la comunità.

E qui mi fermo, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Signor Sindaco, prego Consiglieria Tundo, può dichiararsi soddisfatta o meno.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: Grazie. Non sono assolutamente soddisfatta e ringrazio il Sindaco per le parole spese perché, approfitto del Consiglio Comunale anche per divertirmi, forse di Loredana Tundo ce ne stanno tre, una che è un fantasma e aleggia sempre, vorrei che prendeste consapevolezza che avete vinto e che quindi le risposte dovete darle voi a noi e non viceversa, se poi mi ponete delle domande, io con i mezzi che ho a disposizione, alle domande vostre Signor Sindaco, rispondo sicuramente.

Certamente quell'opera è un'opera che tutti si aspettavano e che dopo nove mesi una donna partorisce, ma qui non vedo di parto... il parto di nessuna opera che abbiamo lasciato in eredità e che, mi rendo conto che il fantasma, Loredana quindi, altra figura che arieggia è sempre presente e viene tenuto in considerazione, però, la pregherei Sindaco, di fare eliminare il degrado in cui versa quella palestra, perché è una vergogna per comunità di Collemeto e penso che sia degno di una città poterla far pulire, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Tundo. Continuiamo con le interrogazioni, sempre da parte della Consiglieria Tundo, c'è l'interrogazione: "Messa in sicurezza e risanamento conservativo della casa e "Torre dell'Orologio" in Piazza San Michele nella frazione di Noha".

Prego Consiglieria, può darne lettura.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: Grazie Presidente, sempre interrogazione urgente. *"Messa in sicurezza e risanamento conservativo della casa e "Torre dell'Orologio", in Piazza San Michele nella frazione di Noha.*

Premesso che, il 15 dicembre 2021, l'Amministrazione Amante ha presentato domanda per la concessione di contributo Regionale in conto capitale pari a 225.000,00 euro, per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche, di pubblico interesse e nello specifico per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza e risanamento conservativo della casa e "Torre dell'Orologio" in Piazza San Michele nella frazione di Noha.

La richiesta di concessione è risultata assegnataria del contributo richiesto con DGR n,2247 del 29/12/21 contributi art.1 comma 134 della Legge 145/2018 pubblicato sul Bollettino Regionale n.14 del 03/02/2022.

La Giunta Regionale con successiva Deliberazione 20 aprile 22 n.545, ha

individuato gli interventi da finanziari compatibili con le attività prioritarie elencati ai commi 134 e 135 della Legge 30 dicembre 18, n.145.

Successivamente, il 3 agosto 22, con Determina del Dirigente 539, si assegnano e si impegnano le risorse, per tutti i progetti finanziati, compreso il recupero della casa e "Torre dell'Orologio" in Piazza San Michele a Noha.

Considerato che, a dicembre 22 è stato affidato il servizio per la relazione specialistica relativa alle lavorazioni sulle superfici lapidee decorate e direzione lavori delle stesse.

Dalle dichiarazioni dell'Assessore ai Lavori Pubblici di Galatina e del Consigliere Delegato per Noha, fissano alla data del 13 luglio la data entro cui affidare i lavori, secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale 459 del 13 luglio 2022, fissava otto mesi per affidare i lavori a far tempo dal 20/04/22 data di adozione del DGR 545/22 di assegnazione delle risorse, interveniva il comma 136 della Legge 145 del 30/12/17, che ha allungato il periodo a 12 mesi fissando quindi la scadenza entro cui affidare i lavori, il 20 aprile 22.

L'immobile presenta un ulteriore deterioramento esterno dovuto agli agenti atmosferici rappresentando un pericolo per l'incolumità pubblica.

Ad oggi, non sembra essere pronto il progetto definitivo.

Tutto ciò premesso, si interroga il Signor Sindaco per conoscere, se l'Assessore e il Consigliere Delegato hanno avuto modo di verificare quanto dichiarato e se si sono attivati per rispettare la scadenza prevista.

Se può dare rassicurazioni affinché le scadenze saranno rispettate al fine di non perdere il finanziamento ottenuto".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Tundo, prego il Signor Sindaco può dare la risposta.

SINDACO: Grazie Consiglieria. Con riferimento all'interrogazione in argomento, si ritiene utile ribadire molti dei concetti già espressi... si ritiene, chiedo scusa, inutile, ribadire molti dei concetti già espressi nella risposta precedente, per cui, andiamo subito nel merito tecnico della questione.

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Carmine Perrone e il Consigliere Delegato della frazione di Noha, Pierluigi Mandorinio, ciascuno nell'Ambito del proprio ruolo amministrativo, stanno seguendo l'evoluzione del procedimento, e come è stato già evidenziato in varie occasioni, tutte le componenti tecnico amministrative, lavorano in piena sinergia tra di esse ed in costante contatto con gli Uffici Regionali.

La Consiglieria Tundo, sicuramente conosce l'iter amministrativi in maniera confidente, dopo cinque anni di Amministrazione e quindi dovrebbe essere lei stessa a sapere che non vi è alcun rischio di perdere quel finanziamento in questione, per cui, nuovamente, torniamo a rassicurarla, che, già prima del suo, diciamo, accurato allarme, abbiamo verificato e constatato il pieno rispetto in tutti i vari passi procedurali, in particolare abbiamo acquisito già il progetto definitivo, smentendo dunque quanto da lei temuto e scritto nell'interrogazione, al momento sia in attesa del progetto esecutivo, che ci permetterà di attivare e di affidare i lavori entro il mese di luglio prossimo venturo.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

Quello di luglio è il termine previsto dal comma 136 della Legge 145 del 2018, poiché, il Comune di Galatina è tenuto ad affidare i lavori entro 12 mesi dalla data di adozione dell'impegno di spesa, ovvero, dalla data di adozione dell'atto determinativo n.459 del 13 luglio del 2022.

Se vorrà chiedere ulteriore conferma attraverso i suoi canali, probabilmente arriveremo alla stessa conclusione, mi auguro che arriveremo alla stessa conclusione.

Io, la prego però ancora una volta Consigliera, di non giocare sugli equivoci, perché si creano false aspettative, capisco che lei voglia, giustamente, dare dimostrazione di essere sempre impegnata verso il bene comune, però, magari, nel lodarla per questo suo impegno, sarebbe forse più proficuo, approfondire fino a fondo le questioni prima di destare allarmismo, lo dico solo per questo, essere attenti, critici, qualche volta anche propositivi, rientra assolutamente nelle prerogative di ogni Consigliere di Minoranza, abbiamo, come ho detto più volte, un eccellente Consiglio, tutto, quindi io rispetto il suo ruolo, Consigliera, però, la invito ancora una volta, ad essere più attenta nei confronti dei cittadini, prima ancora che nei confronti di questa Amministrazione, che come ho detto più volte, nei limiti delle nostre possibilità umane, lavora quotidianamente nell'esclusivo interesse della città, nel pieno rispetto del mandato che c'hanno conferito i cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Signor Sindaco, prego Consigliera Tundo.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: Grazie Presidente, grazie Sindaco.

Non sono assolutamente soddisfatta perché rimango ferma sulle mie osservazioni, quindi, per me la data di aprile, e vi prego di andare a rivedere gli atti documenti, almeno che, a me eh... non sia sfuggito qualcosa e quindi c'è qualche Norma che diciamo, da indicazione non è il 136 perché è dalla data in cui è stato assegnato il eh... non la data in cui è stato assegnato il finanziamento, quindi io rimango ferma sulla mia posizione e la mia attenzione al che... e va beh, ci confronteremo, datemi dei documenti che attestino questo falso allarme, anche perché purtroppo da riscontri che abbiamo avuto per altri versi, i finanziamenti si stanno perdendo e quindi la mia preoccupazione è illegittima, e metterò in campo tutte le azioni possibili, perché il lavoro di cinque anni non vada... non solo mio ma anche delle Amministrazioni precedenti, non vada perso, grazie... nel mio ruolo oltretutto di consigliere di Minoranza, quindi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tundo. Sempre la Consigliera Tundo, settima interrogazione. "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza Villa Comunale di Galatina".

Prego Consigliera Tundo, può darne lettura.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: *"Oggetto: "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza Villa Comunale di Galatina".*

Premesso che, il 16 giugno la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.986, destinava risorse ai Comuni pugliesi per il progetto "strada per strada", per la

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

manutenzione straordinaria di strade urbane e aree comunali destinate alla pubblica circolazione.

Il Comune di Galatina risultava beneficiario per 554.851,39 euro.

Il 14 ottobre 2021, l'Amministrazione Amante con Delibera di Giunta 287, dava atto di indirizzo per l'utilizzo delle somme, indicando quale priorità la manutenzione straordinaria di Piazza Alighieri, con interventi sulle zone/aree dissestate, con particolare riferimento alla pavimentazione in cemento, ai cordoli delle aiuole, ai piani di calpestio dei viali in terra battuta e alle essenze arboree.

Il 25 gennaio 2022, l'Amministrazione Amante con Delibera di Giunta 18, approvava il progetto definitivo per i lavori da eseguire, di 296.851,00 dichiarando l'immediata cantierabilità.

L'8 marzo 2022, l'Amministrazione dando seguito a disposizioni degli Uffici Regionali, provvedeva a stralciare dal progetto le somme destinate a recupero arredo urbano, rifacimento adeguamento dell'impianto di irrigazione e per nuove piantumazioni arboree destinando a tali lavori somme dal proprio Bilancio, pari a 50.000,00 euro.

Il 14 ottobre 2022, l'attuale Amministrazione prendeva atto della necessità di rimodulazione del progetto, resasi necessaria per l'adeguamento dei prezzi, causa aumenti conseguenti sia dall'inflazione che della guerra in Ucraina.

Il 23 dicembre 2022, l'attuale Amministrazione con Delibera di Giunta 386, riapprovava il progetto definitivo dichiarandone la immediata cantierabilità.

Considerato che, le problematiche inerenti la pavimentazione sconnessa su Piazza Alighieri tutt'ora persiste, che questa Amministrazione ha inteso rimuovere le transenne precedentemente posizionate ad evidenziare il pericolo, pur senza mettere in atto alcun intervento di messa in sicurezza a tutela dei cittadini e dei turisti.

Ci avviamo alla nuova stagione estiva, che presumibilmente vedrà la nostra città interessata ad un afflusso turistico sempre maggiore, seguendo il trend positivo degli ultimi sei anni, che ha visto più che triplicata la presenza di turisti, l'inflazione continua ad aumentare, purtroppo la situazione della guerra in Ucraina non sembra volgere a soluzione positiva, condizione questa che potrebbe costringere ad un ulteriore adeguamento dei prezzi.

L'avviso della Regione nel punto 8.2 stabilisce che entro sei mesi dall'autorizzazione obbligatoria inoltrare copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori con dichiarazione del RUP di effettivo inizio degli stessi.

Tutto ciò premesso, si interroga il Signor Sindaco per conoscere, se l'Amministrazione ha ottenuto l'autorizzazione dagli Uffici Regionali a dar seguito al progetto definitivo approvato il 23 dicembre 22.

Se l'autorizzazione è stata ottenuta in che data?

Se l'Amministrazione non ritiene in attesa di seguire i lavori, di rimettere in sicurezza le zone sconnesse di particolare pericolosità a tutela dei cittadini e dei turisti che quotidianamente attraversano Piazza Alighieri dando disposizioni agli Uffici affinché delimitano le stesse".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tundo. Anche in questo caso riceverà risposta entro i 30 giorni dalla data di protocollo.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 21.03.2023

Prego, può leggere l'interrogazione n.8 sempre a sua firma. "Lavori manutenzione e messa in sicurezza strade, località Guidano, via Genova, Noha, e altre". Prego.

CONSIGLIERE TUNDO LOREDANA: Grazie. "Oggetto: "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza strade e località Guidano, via Genova, Noha e altre".

Premesso che, il 16 giugno 2021 la Regione Puglia con Delibera di Giunta 986, destinava risorse ai Comuni pugliesi con il progetto "strada per strada", per la manutenzione straordinaria di strade urbane ed aree comunali destinate alla pubblica circolazione.

Il Comune di Galatina, risultava beneficiario per 554.851,00 euro.

Il 14 ottobre 2021, l'Amministrazione Amante con Delibera di Giunta 287, dava atto di indirizzo per l'utilizzo delle somme.

L'11 gennaio 2022, l'Amministrazione Amante con Delibera di Giunta n.2 approvava il progetto definitivo per i lavori da seguire sulla viabilità in località Guidano a Galatina per 258.000,00 euro, dichiarando l'immediata cantierabilità.

Il 14 ottobre 2022, l'attuale Amministrazione prendeva atto della necessità di rimodulazione del progetto resasi necessaria per l'adeguamento dei prezzi causa aumenti conseguenti sia dell'inflazione che della guerra in Ucraina.

Il 28 novembre, l'attuale Amministrazione con Delibera di Giunta, 347, riapprovava il progetto definitivo dichiarandone la immediata cantierabilità.

Considerato che, le problematiche inerenti le pessime condizioni del manto stradale, nel frattempo peggiorato, rendono necessari gli interventi a salvaguardia della pubblica incolumità, l'inflazione continua ad aumentare, purtroppo la situazione di guerra in Ucraina non sembra volgere a soluzione positiva, condizione questa che potrebbe costringere a un ulteriore adeguamento dei prezzi.

L'avviso della Regione nel punto 8.2, stabilisce che entro sei mesi dall'autorizzazione è obbligatorio inoltrare copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori con dichiarazione del RUP di effettivo inizio degli stessi.

Tutto ciò premesso, si interroga il Signor Sindaco per conoscere se l'Amministrazione ha ottenuto l'autorizzazione dagli Uffici Regionali a dar seguito al progetto definitivo approvato il 28 novembre 22.

Se l'autorizzazione è stata ottenuta in che data e se sussistono motivo ostativi perché non viene dato seguito all'affidamento dei lavori?

Se l'Amministrazione ha stilato un cronoprogramma di inizio dei lavori".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tundo, anche in questo caso riceverà risposta entro i 30 giorni dalla data di protocollo.

Finito l'argomento n.1 "interrogazioni", passiamo al punto 2.